



COMUNE DI ELICE

Provincia di Pescara

VERBALE COPIA DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

N.5 del 11-04-2024	OGGETTO Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti- sezione regionale di controllo per l'Abruzzo- n. 312/2023/PRSE. adozione misure correttive.
-----------------------	---

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **undici**, del mese di **aprile**, alle ore **20:00** ed in prosieguo nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

Assiste il Segretario Comunale **Di Giovanni Cristina**. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **Durante Mauro** nella sua qualità di **Consigliere** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE/ASSENTE
De Massis Gianfranco	Sindaco	Presente
Albani Maurizio	Consigliere	Assente
Di Federico Stefania	Consigliera	Presente
Gelsumino Stefano	Consigliere	Presente
Di Bernardo Graziano	Consigliere	Presente
Di Domenico Christian	Consigliere	Presente
Diligenti Alberto	Consigliere	Presente
Durante Mauro	Consigliere	Presente
Mastramico Luciano	Consigliere	Assente
Mazzocco Franco	Consigliere	Assente
Vadini Alfonso	Consigliere	Assente

Totale presenti 7

Totale assenti 4

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 09-04-2024

Il Responsabile del servizio
f.to Graziano Di Bernardo

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 09-04-2024

Il Responsabile del servizio
f.to Graziano Di Bernardo

Il Presidente introduce l'oggetto della proposta iscritta al punto n. 2) dell'ordine del giorno: *"Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti- sezione regionale di controllo per l'Abruzzo- n. 312/2023/PRSE. adozione misure correttive."*

Consiglieri presenti n. 7 e assenti n. 4 (Albani M., Mastramico L., Mazzocco F., Vadini A.).

Il Presidente illustra la proposta e dichiara aperta la discussione.

Non vi sono interventi da parte dei Consiglieri.

Si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che l'art. 1, commi 166 e 167, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, ha previsto l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte relazioni sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto del medesimo, formulate sulla base dei criteri e delle linee guide definite dalla Corte stessa.

EVIDENZIATO CHE:

- tale controllo (Corte cost., sent. n. 60/2013) configura un sindacato generale e obbligatorio sui bilanci preventivi e rendiconti di gestione, finalizzato a tutelare, nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, la sana gestione finanziaria del complesso degli enti e il rispetto del patto di stabilità interno e degli obiettivi di governo dei conti pubblici concordati in sede europea, collocandosi nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, in riferimento agli artt. 28, 81, 97 e 119 della Costituzione;

- l'art. 148-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha rafforzato tali controlli e, nel caso di accertamento di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, è previsto, infatti, l'obbligo, per gli enti, di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla Sezione per le verifiche di competenza;

- qualora non si ravvisino difetti di copertura (art. 148-bis, comma 3 TUEL) o irregolarità "suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti" (art. 148-bis, comma 1 TUEL), la Sezione può non emettere una pronuncia di accertamento nell'ambito del procedimento in unico grado previsto dal combinato disposto dell'art. 20 della l. n. 243/2012 e dell'art. 11 del d.lgs. n. 174/2016, ma rendere una relazione di natura collaborativa, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della l. 5 giugno 2003, n. 131, segnalando irregolarità contabili che non appaiono con certezza esporre a pericolo gli equilibri di bilancio; di ciò l'ente è tenuto a tenere conto per evitare l'insorgenza di deficitarietà o di squilibrio atti a pregiudicare la sana gestione finanziaria.

DATO ATTO CHE la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo nell'ambito delle verifiche effettuate sulla gestione finanziaria del Comune di Elice sul rendiconto 2022, ha adottato la deliberazione n. 312/2023/PRSE del 15/11/2023 accertando una serie di criticità e irregolarità significando che, per l'effetto, l'Ente è tenuto a porre in essere

- MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

L'Amministrazione ha avviato un puntuale accertamento delle condizioni per il mantenimento dei residui attivi e passivi. In tal modo si intende effettuare il riscontro sui residui attivi mantenuti.

In particolare, allo scopo precipuo di assicurare liquidità all'Ente è stata avviata un'attività di recupero sia per IMU/TASI che TARI.

Sono stati inviati accertamenti imu /tasi anno 2018 solleciti tari 2018 .

Sono in fase di predisposizione accertamenti e solleciti anno 2019 imu tasi tari.

Le azioni intraprese per migliorare la capacità di riscossione sono legate alle attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e ad un attento monitoraggio dei lavori pubblici al fine di non dover anticipare fondi propri, per quanto possibile, in luogo di quelli da contribuzioni.

Per quanto consapevoli che migliorare la propria capacità di riscossione ha positivi riflessi anche sulla possibilità di migliorare la capacità di pagamento e di conseguenza a cascata sulla tempistica di pagamento, si sta lavorando per migliorare la velocità di liquidazione e pagamento compatibilmente con le modeste dimensioni dell'ente e il personale a disposizione, ma ancora molto c'è da fare in termini organizzativi.

- CONGRUITA' FCDE

Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, n. 3.3 e dall'esempio n. 5, con riferimento:

all'accantonamento nel bilancio di previsione;

all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

a) alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;

b) alla loro natura;

c) alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi. Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate sicure: – i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; – i crediti assistiti da fidejussione; – le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa (es.TARI); – le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario (serv. c/terzi). In sede di bilancio di previsione, il principio applicato in vigore dall'esercizio 2014, prevede che sia determinato in base alle seguenti variabili:

- ammontare delle previsioni delle entrate di dubbia esigibilità;
- natura delle previsioni;
- media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Nel caso specifico dell'ente Comune di Elice la previsione è avvenuta nel pieno rispetto di quanto previsto nel principio applicato n.3.3 sia nella fase della previsione che a in fase di rendicontazione dove è stato anche opportunamente verificato la congruità dello stesso migliorando l'accantonamento e accantonato evincolandone le quote necessarie nell'avanzo di amministrazione.

Inoltre un'attenta politica di miglioramento della capacità di riscossione porterà alla graduale riduzione dello stesso nel medio lungo termine, compatibilmente con le reali capacità di riscossione dell'ente in una realtà territoriale di modeste dimensioni e capacità fiscali.

- VERIFICA PASSIVITA' POTENZIALI AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE FONDO PER IL CONTENZIOSO

In applicazione del decreto legislativo n. 118/2011, allegato n. 4/2, punto 5.2, lettera h) e successive modificazioni, nella parte in cui, nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con specifico riferimento all'impegno di spesa e alle regole di copertura finanziaria della spesa, che detta specifiche prescrizioni per l'imputazione dell'impegno relativo alla spesa corrente e, in particolare, per la "determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali", è stata condotta una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, e comunque tuttora pendente.

Con nota del Responsabile affari generali sulla preliminare ricognizione delle cause, recante protocollo n. 606/2024, e il riscontro dello Studio legale Pasquali, acclarato al protocollo n.629/2024 sulla quantificazione del rischio dell'unica causa in cui Codesto Ente risulta costituito, l'ammontare del fondo rischi per contenziosi è stato quantificato in € 6.000,00, dapprima riconosciuto con delibera di Giunta

Comunale n. 10/2024 sulla ricognizione annuale e poi inserite, mediante variazione al bilancio di previsione 2024/2026 con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 12/2024, in ratifica in data odierna, quale somme destinate al fondo contenzioso, alla missione 20, programma 3, titolo I.

- ADOZIONE REGOLAMENTO SPESE RAPPRESENTANZA

In riferimento ai profili di esaminati dall Corte dei Conti, al punto 9, della citata deliberazione, l'Ente ha provveduto ad adottare uno specifico regolamento di rappresentanza e ciò con deliberazione di Consiglio Comunale n.3/2024, necessario al fine di improntare la propria attività in materia, nel rispetto della giurisprudenza amministrativa di riferimento e nell'ottica della generalizzata riduzione della spesa. Detto regolamento è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del TUEL;

Tutto ciò premesso e considerato,

con votazione espressa per appello nominale, nei modi e nelle forme di legge,

favorevoli 7 (De Massis G., Di Federico S., Gelsumino S. Di Bernardo G., Di Domenico C., Diligenti A., Durante M.)

contrari 0

astenuti 0

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO della deliberazione della Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo n. 312/2023/PRSE del 15/11/2023, relativa alle verifiche effettuate sulla gestione finanziaria del Comune di Elice (PE) sul rendiconto 2021;

2. DI FARE PROPRIE E APPROVARE tutte le misure sin qui condotte dagli uffici e riportate nelle premesse del presente atto aventi ad oggetto:

3. DI STABILIRE che il Responsabile del Servizio finanziario prosegua nell'implementazione delle azioni intraprese per l'effettivo incameramento delle entrate da recupero dell'evasione tributaria, attraverso una costante verifica dell'efficienza ed efficacia delle attività di riscossione delle entrate proprie, con particolare riguardo a quelle in conto residui, ponendo in essere con tempestività le necessarie misure sollecitatorie;

5. DI STABILIRE che il Responsabile del Servizio finanziario e i responsabili di E.Q. proseguano, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, a un attento monitoraggio e ricognizione dei residui attivi e passivi, in conformità ai canoni di prudenza e veridicità attraverso una puntuale aderenza ai principi contabili di cui al punto 9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, approfondendo le ragioni di effettiva conservabilità, nel conto del bilancio, delle poste maggiormente risalenti;

6. DI STABILIRE che il Responsabile del Servizio finanziario prosegua la verifica della corretta quantificazione e congruità del FCDE;

7. DI STABILIRE che il Responsabile del Servizio finanziario e contabile prosegua, in sede di approvazione del rendiconto, alla corretta quantificazione delle quote accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione in conformità ai principi contabili;

8. DI DARE ATTO che l'Amministrazione, nella consapevolezza delle criticità riscontrate dalla Corte dei Conti, provvede e assicura al "mantenimento dei parametri sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a garanzia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

9. DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta deliberazione della Corte dei Conti sul sito internet dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016, nella sezione Amministrazione Trasparente- controlli e rilievi sulla amministrazione.

Con successiva e separata votazione resa per appello nominale nei modi e nelle forme di legge,

favorevoli 7 (De Massis G., Di Federico S., Gelsumino S. Di Bernardo G., Di Domenico C., Diligenti A., Durante M.)

contrari 0

astenuti 0

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del d.lgs n. 267/2000.

.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE F.to Mauro Durante	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Cristina Di Giovanni
--	--

N. 133

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Elice dalla data odierna per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Elice, li 16-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristina Di Giovanni

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA l'esecutività della presente deliberazione come segue:

- esecutiva in data 11-04-2024 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000)

Elice, li 16-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristina Di Giovanni